

Sgb Nuova intesa franco-belga

BRUXELLES. Primo passo verso la ristrutturazione della Société Générale de Belgique...

La Cassa di Risparmio avvia il dopo-crack

Prato, il controllo passa ai «salvatori»

I soci della Cassa di Risparmio di Prato approvano il nuovo statuto, che li priva del diritto di eleggere i membri del consiglio di amministrazione...

DALL'INVIATO PIERO BENASSAI PRATO. I 75 soci della Cassa di Risparmio di Prato, che da 158 anni si tramandano...

La Cassa di Risparmio di Prato avvia il dopo-crack. Votato ieri il nuovo statuto dai 75 soci che perdono il potere di voto in favore del Fondo interbancario e delle Casse toscane...



Silvano Babagioni

Avevamo pensato anche - ha affermato al termine dei lavori il professor Libonati - di introdurre alcune novità, che potessero avvicinare la struttura della Cassa ad una Spa...

Assicurazione «mangia» banca

In Francia la Gan entra nel Credit Industriel e «scaccia» lo Stato

DAL NOSTRO CORISPONDENTE GIANNI MARSILLI

PARIGI. Con un'operazione senza precedenti in Europa il Gan (Groupement des assurances nationales), quarto gruppo assicurativo francese, ha assunto il controllo del Cic (Credit Industriel et Commercial)...

E intanto la riforma torna nel caos

ANGELO MELONE

ROMA. La vicenda della Cassa di Prato, chiusa ieri soltanto nella sua prima parte, rimanda direttamente a quella più generale (e ben lontana dal vedere la parola «vite») della situazione delle banche pubbliche e della loro riforma...

privati. Amato aveva risposto un no secco. Ora Grillo rilancia la proposta dell'Abi. E, ancora, la legge - raccogliendo un'adesione del Pci - prevede la discrezionalità delle banche di fondersi o trasformarsi in Spa...

difficili, a partire dal Banco di Napoli (in piena bufera), della Bnl (sottoposta allo scontro tra Dc e Psi per eventuali fusioni con il Creditoop o con il San Paolo di Torino), del Banco di Sicilia praticamente paralizzato e sottoposto ad una ispezione straordinaria della Banca d'Italia...

Il governo non rispetta gli impegni per la siderurgia genovese

Mentre a Bruxelles si apre oggi una difficile trattativa sulla siderurgia, da Genova il sindacato denuncia: «l'accordo per la chiusura di Campi rischia di saltare».

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO SALETTI

GENOVA. Quest'oggi a Bruxelles si dovrebbe decidere sui problemi siderurgici della Comunità europea. In particolare sono in discussione il piano di risanamento della siderurgia italiana e gli aiuti che prevede al settore.

l'impegno di capitalizzare e pagare direttamente a chi si dimette 36 mensilità di cassa integrazione (che, per accordo interno, a Campi diventerebbero 36 mensilità piene).

«In fabbrica - dicono i delegati - qualcuno si è già espresso per una propria disponibilità alla mobilità in altri stabilimenti; gli altri per decidere vorrebbero sapere cosa dicono le leggi. Ma quali leggi se il governo non le emanava?»

Le conseguenze del mancato rispetto dei tempi da parte del governo sono pesanti e concrete. Come possono accettare una chiusura di 200 lavoratori che potrebbero (se ci fosse il decreto) usufruire del prepensionamento e, in mancanza di questo, si vedrebbero licenziati senza alternative?

A Campi, quindi, aumenta la preoccupazione. I 200 lavoratori hanno chiesto ieri ai parlamentari e agli enti locali di adoperarsi perché i provvedimenti legislativi alla base dell'accordo siano emessi.

La richiesta di Campi è stata accolta. Le richieste tardive non saranno accolte. La richiesta d'invito non vincolerà la Usi 28.

Sindacati convocati da Battaglia

Sul futuro Mira Lanza incontro il 20

ROMA. Si incontreranno il 20 dicembre al ministero dell'Industria i sindacati dei chimici (Fulc) e la Benckiser, azienda multinazionale che circa un anno fa ha acquistato la Mira Lanza e che la settimana scorsa ha avviato le procedure per il licenziamento di circa seicento lavoratori nelle realtà di Genova, Mira (Ve) e Mesa (Latina) dove prevede addirittura la chiusura dello stabilimento.

spiega Pietro Pomaranti della Filca nazionale - è un progetto di deindustrializzazione. Infatti ci ha proposto la riduzione delle produzioni in quantità e qualità, la riduzione del parco clienti (mantenimento soltanto i supermercati e i grandi punti vendita), la conseguente riduzione della rete di vendita che naturalmente portano nell'insieme alla riduzione della mano d'opera occupata sia nelle produzioni che nel settore impiegatizio e contabile.

Pubblico impiego

Da oggi la trattativa per il contratto dei 79.000 parastatali

ROMA. Parte la stagione contrattuale del pubblico impiego. Questa sera a palazzo Vidoni, sede del ministero della Funzione pubblica, prenderà il via la trattativa governativa per il rinnovo del contratto del parastato. Il negoziato interessa circa 79.000 lavoratori impiegati in grandi enti pubblici come, ad esempio, l'Inps. La piattaforma presentata dalle federazioni di categoria di Cgil-Cisl-UiL prevede un aumento medio di 330.000 lire lordi mensili a regime.

REGIONE EMILIA ROMAGNA UNITA' SANITARIA LOCALE 28 BOLOGNA NORD

L'Usi 28 Bologna Nord, tel. 63.61.271, indice licitazione privata a norma della legge 113/81 per fornitura di pellicole radiografiche e relativi liquidi di sviluppo e fissaggio per la durata di anni uno rinnovabile di anno in anno sino ad un massimo di anni tre.

- 1. Pellicole radiografiche ortometriche per uso con schermi di rinforzo alle terre rare ed emittenti luce verde. L. 1.200.000.000.
2. Pellicole radiografiche per uso con schermi di rinforzo a luce blu o ultravioletto. L. 1.800.000.000.

Hanno già assicurato la loro presenza Alberto Alberti, Stefano Anastasia, Giorgio Battistacci, Romana Branchi, Luana Benni, Pietro Barcellona, Maria Chiara Bisogni, Giuseppe Chiarante, Laura Cipollone, Leda Colombini, Lucio Del Cornò, Luciana Di Mauro, Valeria Fedeli, Sandra Forghieri, Katia Franci, Patrizia Ghedini, Francesco Ghirelli, Silvano Grusso, Grazia Labate, Lucignolo, Simona Mafai, Loris Malaguzzi, Claudia Mancina, Francesco Mandarini, Susanna Mantovani, Mara Mauri, Ugo Mazza, Elisabetta Melandri, Giorgio Mele, Ortesia Mele, Rosetta Mazzoni, Nadia Masini, Pierluigi Mingarelli, Marisa Musu, Tullia Musatti, Venanzio Nocchi, Carlo Pagliarini, Elvira Pagetta, Roberta Pinto, Barbara Palombelli, Roberto Piermatti, Giulia Rodano, Mimmo Rizzuti, Ersilia Salvato, Anna Sanna, Alba Scaramucci, Cesare Salvi, Francesco Spinelli, Carol Tarantelli, Livia Turco, Walter Veltroni, Grazia Zuffa.